



ALL. 1

CITTA' DI RAGUSA

Servizio di pulizia immobili comunali

CAPITOLATO

TECNICO

Art. 1

Definizioni e Generalità

Il presente Capitolato Speciale viene redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs.50/2016.

- Per "Appaltatore" si intende l'Impresa che concorre e che successivamente risulterà aggiudicataria dall'esito della gara.
- Per "Stazione appaltante" si intende il Comune di Ragusa che affida all'Impresa il servizio di pulizia.

ART. 2

OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia, a basso impatto ambientale, delle stanze, degli uffici, locali, sale di rappresentanza, sale riunioni, sala consiliare, archivi, corridoi, ingressi, scale, pianerottoli, servizi igienici, cabine ascensori, terrazze, cortili esterni, parcheggi interni ed esterni e aree di pertinenza degli Uffici Comunali indicati **nell'elenco ALL. 4** ed altri eventuali locali presi in carico dal Comune nel periodo di vigenza dell'appalto.

Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati al servizio è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo, del quale la stazione appaltante rilascia apposita attestazione, sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il servizio deve effettuarsi secondo le disposizioni di seguito riportate, degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle Imprese di Pulizia e con l'osservanza delle normative vigenti nazionali e comunitarie per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

ART. 3

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del presente servizio, della durata di ventiquattro mesi per un totale di 300 giornate lavorative all'anno per 3 ore giornalieri ammonta ad € 894.325,26 + € 196.751,56 di IVA al 22%, per complessivi 1.091.076,82 + € 4375,00 oltre IVA al 22% pari ad € 962,50 per un totale di € 5.337,50 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, per complessivi € 1.096.414,32

ART. 4

ESTENSIONE O RESTRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di apportare modifiche, in base a nuove esigenze, all'elenco dei locali e di estendere o ridurre il servizio ad altri spazi che nel periodo contrattuale si rendessero disponibili o indisponibili.

In particolare l'Ente si riserva la facoltà di chiedere in qualunque momento l'estensione del servizio anche presso locali previsti e non previsti nell'elenco All.4 e utilizzati saltuariamente, senza che la ditta possa avanzare diritti o compensi aggiuntivi.

Per tali ultimi immobili di proprietà comunale e utilizzati saltuariamente il servizio di pulizia sarà assicurato, per gli eventi e le occasioni richieste, in sostituzione della pulizia per altri locali comunali.

Alla pulizia dei mobili ed arredi acquistati successivamente all'affidamento dell'appalto, dovrà provvedere la ditta appaltatrice senza richiedere per essi nessuna variazione del corrispettivo pattuito.

ART. 5

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il servizio di pulizia sarà effettuato mediante prestazioni giornaliere, settimanali, mensili e trimestrali, precisando che l'elenco degli interventi non esaurisce comunque tutte le varie ipotesi, dovendo comunque le strutture essere sempre perfettamente pulite.

Gli interventi giornalieri riguardano:

- a) spazzatura e lavaggio di tutti i pavimenti dei locali comprese scale, corridoi, androni, ascensori etc...;
- b) passaggio di aspirapolvere per moquette, tappeti e guide;
- c) pulitura, lavaggio e disinfezione dei pavimenti, delle pareti e degli apparecchi dei servizi igienici;
- d) raccolta di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie;
- e) spolveratura degli arredi e delle suppellettili;
- f) svuotatura e pulizia dei portacenere e dei cestini gettacarte;
- g) pulizia con mezzi idonei ed adatti alla bisogna dei locali adibiti a Centro Elettronico, ad attività sportive ed agli arredi di pregio degli spazi museali ed espositivi (Musei, Castello etc...);

Gli interventi settimanali riguardano:

- h) spazzatura e lavaggio di cortili, terrazze e di tutte le aree scoperte;
- i) pulitura e lavaggio dei vetri nelle due facce, ad esclusione delle parti esterne non raggiungibili dall'interno;
- l) pulitura e lavaggio delle ringhiere delle rampe di scale e degli infissi;

Gli interventi mensili riguardano:

- m) ceratura e lucidatura con materiale idoneo dei vari tipi di pavimento (esclusa moquette) per le stanze di uffici, corridoi, sale di aspetto e di rappresentanza, androni e pianerottoli etc...;
- n) lavaggio di tutti i locali con materiali e disinfettanti idonei ai vari tipi di pavimento (esclusa moquette);
- o) pulitura e lucidatura di tutti gli ottoni e metalli in genere;
- p) spolveratura di tutte le pareti interne e dei soffitti;
- q) pulitura e lavaggio di tutti i lampadari e corpi illuminanti, dei davanzali, dei vetri delle finestre, delle porte, delle persiane e dei termosifoni;
- r) pulitura e lavaggio, con prodotti ed attrezzature idonee, dei pavimenti in moquette, dei tappeti, zerbini, guide, etc...;

Le prestazioni trimestrali riguardano:

- s) pulitura e lavaggio delle tende, compreso lo smontaggio ed il rimontaggio;

- t) pulitura di tutti i vetri esterni non raggiungibili dall'interno, mediante idonea attrezzatura.

ART. 6

PRODOTTI CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I prodotti detergenti, i prodotti disinfettanti, i prodotti per impieghi specifici e i detergenti super concentrati utilizzati dalla ditta aggiudicataria devono essere conformi almeno ai requisiti minimi di cui rispettivamente ai paragrafi 6.1 e 6.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2012. Tale decreto definisce i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale dell'11 aprile 2008.

In particolare:

- per i detergenti utilizzati per le pulizie ordinarie, i concorrenti dovranno produrre la lista dei prodotti che si impegnano ad usare indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di tipo I, i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso di tali etichette, il legale rappresentante dell'impresa offerente è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A, con la quale attesta che i prodotti che saranno utilizzati sono conformi ai criteri ambientali minimi indicati nei punti da 6.1.1. a 6.1.8. del D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 24 maggio 2012;
- per i disinfettanti, i detergenti superconcentrati e i prodotti usati per le pulizie integrative o straordinarie, i concorrenti dovranno produrre l'elenco dei prodotti che si impegnano ad utilizzare, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, le ditte dovranno sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la dichiarazione di cui all'Allegato B, con la quale attesta la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi;
- per i prodotti superconcentrati, i concorrenti dovranno presentare la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

Inoltre, il fornitore del servizio non dovrà in nessun caso utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante, né utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale.

Tali condizioni non saranno oggetto di valutazione né di attribuzione di punteggio da parte della Commissione di gara. La conformità ai criteri ambientali minimi sarà verificata dalla Stazione Appaltante, ai sensi del D.M. 24 maggio 2012, nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria.

Il mancato rispetto di quanto prescritto al presente articolo comporterà l'esclusione dell'offerente.

ART. 7

MEZZI, ATTREZZATURE DI LAVORO E MATERIALI

La ditta aggiudicataria deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo deve dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la normativa di riferimento.

Tutte le attrezzature e le macchine utilizzati per la pulizia devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

ART. 8

GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto dall'Impresa con propri prodotti, mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro ed idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente, come specificato negli articoli precedenti; il servizio deve, altresì, essere svolto con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'Impresa ed a suo rischio; sono pure a carico dell'impresa i materiali occorrenti, quali detergenti, deodoranti, disinfettanti etc.. nonché scope, stracci, sacchi a perdere (compresi i sacchetti per i cestini presenti negli uffici), mono spazzole, aspirapolveri, spazzatrici, idro pulitrici, lavamoquette, lucidatrici e quant'altro occorrente per la perfetta esecuzione del servizio.

Sono a carico della Stazione Appaltante le spese per la fornitura di acqua e di energia elettrica, nonché l'acquisto di materiali di consumo per i servizi igienici (carta igienica, sapone per le mani, carta asciugamani).

ART. 9

DURATA DEL SERVIZIO E MODALITA' ESPLETAMENTO DELLA GARA

La durata dell'appalto è stabilita in ventiquattro mesi per un totale di 300 giornate lavorative all'anno per 3 ore al giorno a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

Il servizio di cui trattasi non è ripartito in lotti.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di rinnovare il contratto di appalto, dandone apposita comunicazione all'appaltatore a mezzo pec almeno 30 gg. prima dalla scadenza, alle stesse condizioni del contratto originario per un uguale periodo di tempo.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del codice degli appalti.

Il servizio in oggetto viene appaltato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e con le modalità di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini della verifica delle offerte anormalmente basse.

Questa Stazione Appaltante ha ritenuto di dover procedere al calcolo delle spese per la sicurezza imputabili ad interferenze (art.26 D.lgs n. 81\08) ed alla redazione del D.U.V.R.I. – All. 3 - i cui costi non sono soggetti a ribasso.

La ditta aggiudicataria, tuttavia, è tenuta a dichiarare gli oneri interni aziendali per la sicurezza.

ART. 10

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura aperta, secondo il disposto dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 , i sottoelencati operatori economici (anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alle norme vigenti nei rispettivi Paesi):

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro.

I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Gli operatori economici, come sopra indicati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previsti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.

Requisiti di capacità economica, tecnica e professionale

- Iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle imprese artigiane ai sensi della legge 25\1\94 n. 82 e del D.M. 7\7\97 n. 274 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione e) di cui all'art. 3 del citato decreto;
- Indicazione del fatturato nel settore oggetto della gara relativo agli ultimi tre esercizi;

- Aver svolto, negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, servizi attinenti l'oggetto del presente bando per un fatturato non inferiore al 15% di quello posto a base di gara.
- Indicazione del fatturato globale medio-annuo d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi ovvero disponibile in base alla data di costituzione o dell'avvio dell'attività da parte dell'operatore economico, non inferiore ad €. 500.000,00.
- Certificazione del sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO14001) in corso di validità.

ART. 11

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95 co. 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., e con applicazione dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi sotto indicati, dando atto che non saranno ammesse offerte economiche pari o in aumento. L'aggiudicazione avverrà da parte di apposita commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante.

OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MAX 20\100
-------------------	------------------

La ditta partecipante alla gara dovrà offrire un ribasso percentuale rispetto alla base di gara. Alla migliore offerta sarà attribuito il punteggio massimo (20 punti); alle restanti offerte il punteggio sarà attribuito mediante applicazione della sotto indicata formula:

Formula con interpolazione lineare

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = coefficiente attribuito al concorrente (a) rispetto al requisito (i)

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente (a)

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile

OFFERTA TECNICA	PUNTI MAX 80/100
-----------------	------------------

Criteri di attribuzione del punteggio offerta tecnica:

	Criteri di valutazione della qualità del servizio	Punteggio massimo
a)	A) Sistema organizzativo dell'espletamento del servizio	36
	B) Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali	24
	C) Proposte migliorative e tecniche operative per il controllo del servizio	20

I criteri di valutazione A), B), C) , vengono a loro volta suddivisi in profili di natura qualitativa e quantitativa, per ciascuno dei quali viene previsto il relativo sub-punteggio massimo:

criterio A) - **Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio – punteggio 36**

Profilo	Descrizione	Sub- peso (max) punti	Tipologia elemento di valutazione: (QL)QUALITATIVO (QN)QUANTITATIVO
A1	1.a)Organizzazione del servizio. Il concorrente dovrà fornire una dettagliata relazione sulla struttura organizzativa e logistica proposta, rispondente alle esigenze della stazione appaltante come prescritte nel Capitolato tecnico, con pianificazione dettagliata delle attività continuative e periodiche previste per ciascun edificio: N. ore\presenza di presenza in sede del responsabile della commessa; n. di addetti con relative mansioni; distribuzione del personale operativo, indicandone il numero e le fasce orarie ipotetiche di intervento.	15	QL
A2	Sistemi di gestione del servizio di reperibilità, gestione dell'emergenza, sostituzione per ferie, malattie, scioperi e cause di forza maggiore.	11	QL
A3	Macchine utilizzate per lo svolgimento del servizio Il concorrente dovrà indicare il numero di monospazzole, aspirapolveri\aspiraliquidi che metterà a disposizione. Le macchine dovranno essere a bassa rumorosità, a basso consumo ed in ottimo stato di manutenzione e conformi alle norme vigenti in materia di infortunistica, così come richiesto al precedente articolo 7. Il punteggio sarà così calcolato: monospazzola per lavaggio e lucidatura: max 6 da 1 a 9		

criterio B): Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali punteggio 24

Profilo	Descrizione	Sub-peso (max) punti	Tipologia elemento di valutazione: (QL)QUALITATIVO (QN)QUANTITATIVO
B1	Sistemi di dosaggio e/o tecniche di pulizia che il concorrente adotterà e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale	8	QL
B2	Soluzioni che il concorrente si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua, descrivendo le attività, le frequenze e le tipologie dei locali nei quali vengono utilizzati	8	QL
B3	Azioni che il concorrente porrà in essere la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio	8	QL

criterio C)- Proposte migliorative e tecniche operative per il controllo del servizio: punteggio 20

Profilo	Descrizione	Sub-peso (max) punti	Tipologia elemento di valutazione: (QL)QUALITATIVO (QN)QUANTITATIVO
C1	Monte ore annuo per pulizie straordinarie. Il concorrente deve dichiarare la quantità di ore annuali a disposizione della stazione appaltante per interventi di pulizia straordinari e/o non programmabili, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante. Al concorrente che offre il monte ore annuo più alto saranno attribuiti punti 10, agli altri concorrenti un punteggio proporzionalmente inferiore,	10	QN
C2	Altre soluzioni innovative e migliorative rispetto alle diverse prestazioni e attività descritte nel capitolato, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante. Verranno valutate le soluzioni relative al sistema dell'autocontrollo (di qualità) sulle	10	QL

	prestazioni rese e dell'autocontrollo (organizzativo) sulle presenze e orari nei vari posti di lavoro, ai servizi simili e non contemplati, alle forniture di materiali di consumo, aggiuntivi a quelli previsti dal Capitolato.		
--	--	--	--

Si precisa che, per la valutazione degli elementi di natura qualitativa, la commissione giudicatrice dovrà tener conto dei seguenti criteri motivazionali:

a) per la valutazione del sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio:

considerare migliori soluzioni quelle che presentano il più elevato rispetto dell'obiettivo di ottimizzare i servizi oggetto del contratto

- sub criterio A 1: considerare migliore soluzione quella che distribuisce in maniera ottimale il personale nelle varie strutture lavorative;
- sub criterio A2: considerare migliore soluzione quella che organizza i rapporti di lavoro in maniera da non recare disservizi;
- considerare migliore proposta quella che prevede il maggior numero di macchinari per aumentare l'efficienza del servizio;

b) per la valutazione delle soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali:

il migliore punteggio sarà attribuito in relazione alle caratteristiche ed alla completezza ed all'accuratezza delle misure di gestione ambientale relative al servizio da rendere, sulla base dei dei sub- criteri B1 – B2 - B3;

c) per la valutazione delle proposte migliorative e tecniche operative e controllo del servizio:

- 1) sub criterio C1: considerare migliore soluzione quella che introduce un monte ore maggiore per le pulizie straordinarie
- 2) sub criterio C2: considerare migliore soluzione quella che prevede attività\prestazioni migliorative da quelle descritte nel capitolato, senza ulteriori oneri per la S.A e migliori soluzioni relative al sistema dell'autocontrollo (di qualità) sulle prestazioni rese e dell'autocontrollo (organizzativo) sulle presenze e orari nei vari posti di lavoro, ai servizi simili e non contemplati, alle forniture di materiali di consumo, aggiuntivi a quelli previsti dal Capitolato.

:

Ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la determinazione della graduatoria delle offerte saranno effettuate attraverso l'individuazione di un unico parametro numerico finale, dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli criteri di valutazione, determinati con le modalità di seguito indicate:

- a* L'assegnazione di un coefficiente variabile tra 0 e 1, attribuito discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei criteri motivazionali sopra specificati per ogni singolo criterio e sulla scorta della seguente scala di giudizio:

Criterio motivazionale	Valutazione discrezionale	Coefficiente
Individuato per ogni singolo criterio	Insufficiente	0,0
	Sufficiente	0,2
	Discreto	0.4
	Buono	0.6
	Ottimo	0.8

	Eccellente	1,0
--	------------	-----

- b* Successivamente si procederà a calcolare la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte concorrenti su ciascun criterio qualitativo e verrà attribuito il coefficiente 1 al valore medio massimo e proporzionati linearmente a tale media massima gli altri valori medi.
- c* Una volta stabiliti i coefficienti per i criteri, gli stessi verranno moltiplicati per i valori dei criteri, per ottenere i punteggi
- d* Si procederà alla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio. Il risultato di tale somma costituisce il punteggio tecnico totale attribuito a ciascuna offerta tecnica.
- l'offerta tecnica dovrà essere corredata da relazione illustrativa, suddivisa in 3 capitoli (uno per ogni criterio di valutazione) redatta in lingua italiana, in cui siano evidenziati tutti i criteri sopraesposti con indicati i livelli prestazionali offerti.
- si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

AR. 12

ORARIO DI LAVORO

La pulizia dei locali dovrà essere effettuata in ore tali da non ostacolare il normale svolgimento dell'attività di ufficio.

Le prestazioni di norma dovranno essere effettuate al di fuori dell'orario giornaliero degli uffici.

Il relativo orario sarà concordato con il responsabile incaricato del servizio e comunque le prestazioni previste dovranno essere erogate per un numero non inferiore a 3 ore giornaliere per 300 giornate lavorative annue.

Il personale utilizzato per la pulizia, al solo ed unico fine di evitare l'accesso eventuale di estranei nei locali, deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento.

Particolari orari, all'occorrenza, dovranno essere osservati per manifestazioni particolari, feste, lavori straordinari e celebrazioni di matrimoni senza che la ditta possa avanzare diritti o compensi aggiuntivi.

La ditta dovrà in ogni caso garantire le pulizie di emergenza che si dovessero rendere necessarie, senza che ciò possa costituire diritto a compensi suppletivi per la ditta stessa.

ART. 13

IMPIEGO DI PERSONALE

L'Impresa, per la esecuzione a regola d'arte di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, deve impiegare, per assicurare il preciso svolgimento degli obblighi assunti, personale specializzato, di assoluta fiducia e di gradimento per l'Amministrazione comunale.

Entro il termine perentorio di 3 gg. dall'inizio dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare, in forma scritta, l'elenco nominativo di tutto il personale, incluso la persona addetta al tutoraggio, con le relative qualifiche, con l'indicazione per ciascuna unità degli estremi del documento di riconoscimento, della posizione assicurativa e della struttura dove presta servizio. Uguale

comunicazione sarà effettuata nel caso di variazione del personale per sostituzione temporanea di personale per malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

Le persone assenti per ferie, malattia e permessi dovranno essere tempestivamente sostituite con altro personale a parità di ore lavorative.

L'impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi del combinato disposto dell' articolo 50 del D. Lgs.50/2016, come modificato dall'art. 33 del d.lgs. n. 56/2017, e dell'art. 4 del CCNL del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati /multiservizi del maggio 2011, tutto il personale già addetto al servizio (n. 28 operatori + n. 1 con funzione di tutoraggio come risulta dalla tabella contenuta nell'Allegato n. 5).

Qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi a tale obbligo, l'Amministrazione risolverà il contratto.

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, compresi quelli infortunistici, assistenziali e previdenziali, sono a carico dell'Impresa la quale ne è l'unica responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione la quale, peraltro, non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro, che dovessero derivare all'impresa e ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

Il personale è direttamente responsabile della custodia delle chiavi di accesso alle strutture comunali e deve mantenere un contegno riguardoso e corretto, rispettare gli orari di inizio e fine servizio giornaliero, presentarsi in servizio in divisa da lavoro e con il distintivo di riconoscimento dell'I.A. (Impresa Appaltatrice) e del nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, indossando gli indumenti protettivi conformi alle norme di igiene del lavoro; astenersi dal visionare e disordinare carte, pratiche e documenti, astenersi dall'utilizzo delle apparecchiature telefoniche dell'ente e dall'introdurre persone estranee all'appalto nei luoghi di lavoro; non aprire cassette e armadi, non utilizzare qualunque cosa di proprietà dei dipendenti dell'Amministrazione, economizzare l'uso dell'energia elettrica spegnendo le luci non necessarie, non fumare all'interno dei locali dell'Amministrazione comunale e giudiziaria e, pertanto, l'Impresa si impegna a richiamare, multare e, se è il caso, sostituire i lavoratori che venissero meno ai propri doveri.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, la ditta è obbligata a darne comunicazione scritta al Comune nonché a garantire un servizio, pur minimo, di emergenza.

ART. 14

VIGILANZA E CONTROLLO

L'Impresa deve stabilire e mantenere un servizio tale da assicurare che siano soddisfatti i requisiti richiesti dal contratto.

L'Impresa si occuperà della programmazione del lavoro.

La presenza in servizio del personale negli ambienti assegnati dovrà essere certificata mediante compilazione e firma dei fogli di presenza (con indicazione del relativo orario di ingresso e di uscita) giornalieri che dovranno essere prodotti ad ogni richiesta del Comune ed entro il termine perentorio dalla stessa indicato.

Il programma di lavoro deve essere sottoposto al Settore I del Comune per l'approvazione, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'inizio del servizio, e deve indicare per ogni ambiente il personale, il giorno ed il turno di servizio.

Le anomalie verificate nel corso del servizio, rilevate dai Responsabili dei vari Settori\Servizi comunali verranno comunicate tempestivamente e contestate, per iscritto, alla ditta.

Il Comune si asterrà dal fare alcuna osservazione diretta ai dipendenti della Ditta.

L'Impresa fornirà i servizi di pulizia indicati nell'appalto che includeranno:

SCOPATURA DEL PAVIMENTO:

Dopo che il pavimento è stato spazzato, l'intera superficie, compresi gli angoli, lo zoccoletto e gli appoggi, sarà ripulita da immondizia, polvere e detriti.

Sedie, recipienti per la spazzatura e articoli facilmente rimovibili saranno rovesciati o rimossi per poter scopare sotto di essi.

Attrezzi da usare: scopa a frangia e aspirapolvere.

LAVAGGIO PAVIMENTI:

Tutte le aree raggiungibili saranno lavate.

Sedie, recipienti per la spazzatura e articoli facilmente rimovibili saranno rimossi per lavare il pavimento sotto di essi.

Dopo essere stato lavato, il pavimento dovrà avere un aspetto uniforme, senza strisce, residui di detersivo o presenze di macchie, appannamenti, detriti o acqua stagnante. Non ci dovranno essere schizzi o strisce di asciugatura sui mobili, sulle pareti, sui battiscopa, o fili di lavapavimenti in giro.

Attrezzatura: lavasciuga pavimenti e/o doppio secchio con mop e strizza mop.

Prodotti: detergente generale una volta la settimana e detergente cerante.

PULIZIA MOQUETTE, ZERBINI, TAPPETI:

Tutte le aree ricoperte da moquette e le zone con tappeti e zerbini, devono essere spolverati.

Sedie, recipienti per la spazzatura e articoli facilmente rimovibili saranno rimossi per spolverare la moquette sotto di essi.

Dopo essere stato spolverato, il tappeto, moquette o zerbino dovrà avere un aspetto uniforme, senza la presenza di polvere.

Attrezzatura: battitappeto.

PULIZIA SERVIZI IGIENICI:

Tutti i servizi igienici devono essere puliti e disinfettati completamente in ogni parte.

Lavandini, tazze e rubinetteria, dovranno essere puliti e sgrassati, strofinati per togliere le macchie refrattarie e depositi.

Dopo la pulizia e disinfezione, tutte le superfici devono essere pulite e libere da macchie, depositi e scorie, striature, odori strani e sporcizia, strati di sapone e acqua non dovranno rimanere negli impianti.

Attrezzatura: guanti, spugna, spazzolone per WC.

Prodotti: detergente germicida e disinfettante.

PULIZIA AMBULATORIO VETERINARIO C/O ANAGRAFE CANINA

Spolveratura (ad umido) e detersione delle superfici orizzontali e verticali ad altezza d'uomo.

Svuotatura, pulizia e allontanamento dei rifiuti.

Scopatura (ad umido) e detersione dei pavimenti.

Detersione e disinfezione del letto operatorio, delle attrezzature delle superfici e delle apparecchiature.

Lavaggio e disinfezione dei pavimenti.

Detersione, disincrostazione e disinfezione degli idrosanitari e piastrelle e detersione e disinfezione dei dispenser dove presenti.

Rimozione di materiale organico che potrebbe contaminare

Lavaggio delle pareti lavabili.

Attrezzatura: Carrello dotato di secchi e panni colorati, scopa sistema elettrostatico, scope sistema tradizionale, sistema Mop, vello pannelli.

Prodotti: prodotti idonei a sanificare e disinfettare.

Per i prodotti sopra indicati, i concorrenti dovranno produrre l'elenco dei prodotti che si impegnano ad utilizzare, i quali dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2012.

Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, le ditte dovranno produrre dichiarazione secondo quanto previsto all'art. 6 del presente capitolato.

RIMOZIONE RIFIUTI E PULIZIA CESTINI GETTACARTE:

Tutti i cestini e altri contenitori per rifiuti, dovranno essere svuotati e rimessi al loro posto.

I sacchetti di plastica che ricoprono i cestini porta rifiuti, macchiati o strappati, verranno sostituiti.

I rifiuti verranno eliminati entro sacchetti di plastica, ben chiusi con lacci.

L'appaltatore farà raccogliere qualsiasi rifiuto si versa all'interno dell'edificio o sul terreno, durante l'eliminazione.

Al termine del servizio i rifiuti devono essere trasportati, divisi seguendo il criterio differenziato in uso, nelle apposite area di raccolta o nei cassonetti messi a disposizione della Stazione Appaltante.

PULIZIA ARREDI E SUPPELLETTILI:

Gli arredi (sedie, tavoli, scrivanie, telefono, appendiabiti, schedario, orologi, panche, banconi), dovranno essere spolverati da tutta la polvere e/o lavati con panno umido. Dopo la spolveratura e/o la pulizia ad umido, tutti gli arredi dovranno risultare privi di polvere o macchie.

Particolare attenzione e cura si porrà, anche con l'utilizzazione di materiali adatti, agli arredi di pregio collocati nei Musei o nel Castello Donnafugata.

Attrezzatura: panno, secchio.

Prodotto: mangiapolvere, detergente spray o altro indicato.

SCOPATURA DI CORTILI, TERRAZZE E AREE SCOPERTE:

Tutti i cortili, terrazze e le aree scoperte, verranno spazzate.

Dopo la spazzatura, i cortili, le terrazze e le aree scoperte, dovranno essere prive di terra, carte, detriti, escrementi vari, acqua stagnante.

Attrezzatura: Scopa o aspiratutto.

PULITURA PORTE, TERMOSIFONI, VANI ASCENSORI:

Le porte e i termosifoni dovranno essere spolverati da tutta la polvere e/o lavati con panno umido.

Dopo la spolveratura e/o la pulizia ad umido, tutte le porte e i termosifoni dovranno risultare privi di polvere o macchie.

I vani ascensori andranno puliti, lavati e tenuti sgombri da qualsiasi residuo di sporcizia soprattutto nelle scanalature della pavimentazione, disinfettate periodicamente le pulsantiere, le maniglie e gli specchi interni devono essere costantemente tenuti senza alcuna traccia di appannamento o sporco.

Attrezzatura: panno, secchio, spugne, tergivetri.

Prodotto: detergente e disinfettante.

PULIZIA VETRI ED INFISSI RAGGIUNGIBILI DALL'INTERNO:

Comprende la pulizia di tutti i divisori di vetro, i vetri delle porte interne ed esterne raggiungibili dall'interno, i ripari delle finestre, gli specchi e le rifiniture adiacenti.

Dopo la pulizia del vetro non ci dovranno essere tracce di appannamento, di sporco, di macchie, di acqua o di altre cose estranee a quell'oggetto.

Attrezzatura: panni e spugne, tergivetri con manico telescopico.

Prodotto: detergente per vetri.

MANUTENZIONE PAVIMENTI:

Tutti i pavimenti accessibili alle macchine per pavimento, riceveranno una manutenzione per pavimento.

L'intero pavimento dovrà presentare un rivestimento uniforme antisdrucchiolo, essere lucido in ogni parte senza strisce o segni di scarpe ed altre macchie e scolorimento.

Sedie, cestini per spazzatura e altri oggetti facilmente spostabili verranno rovesciati o spostati per la manutenzione dei pavimenti al di sotto.

Questi oggetti verranno rimessi a posto quando l'operazione di manutenzione è completata.

La manutenzione del pavimento comprende le tecniche di lucidatura a secco, a spruzzo, di rimozione della cera esistente e di nuova lucidatura, come è necessario per raggiungere i risultati sopra descritti.

Le tecniche usate dipendono dai materiali, dall'attrezzatura e dal personale che esegue il lavoro.

La cera si deve dare solo ai pavimenti già puliti.

Attrezzature da usare: monospazzola corredata da dischi e apposite spazzole, aspiraliquidi, monospazzole ad alta velocità, pulizia e lucidatura con metodo spray in asciutto.

Prodotti: detergente generale di fondo, deceranti, cere.

PULIZIA RINGHIERE E SCALE DEGLI ANDRONI:

Ripulire da macchie, segni, strisce, ecc. le superfici delle ringhiere delle scale e degli androni.

Dopo aver ripulito le macchie, la superficie dovrà essere pulita uniformemente, senza strisce, macchie o altra sporcizia evidente.

Attrezzatura: panni, spugne.

Prodotti: detergente generale e detergente disinfettante.

LAVAGGIO MOQUETTE, ZERBINI E TAPPETI:

Lavaggio della moquette, zerbini e tappeti, sarà effettuato dopo la spolveratura degli stessi con battitappeto.

Dopo lo shampoo la moquette dovrà essere priva di qualsiasi tipo di macchia, terra, ecc.

Tutte le soluzioni di shampoo dovranno essere rimosse dai bordi, mobili, contenitori di rifiuti, sedie ed articoli simili.

Le sedie, i contenitori di rifiuti e gli articoli spostabili dovranno essere spostati per effettuare lo shampoo sotto e poi rimessi al loro posto.

Attrezzatura: macchina lavamoquette.

Prodotto: shampoo per moquette.

SPOLVERATURA DELLE PARETI E DEI SOFFITTI:

Dopo aver spolverato tutta la polvere oltre i due metri di altezza del soffitto, le pareti e il soffitto risulteranno prive di polvere, filacce, ragnatele, ecc.

Attrezzature da usare: aspirapolvere e scopa a frangia.

Prodotto da usare: mangiapolvere.

PULIZIA CORPI ILLUMINANTI:

Le lampade dopo essere state spolverate, smontate e pulite all'interno ed all'esterno, non dovranno presentare insetti, sporcizia, polvere, grasso o altro.

Dopo la pulizia, le lampade verranno rimontate come prima.

Attrezzatura: panno e spugna.

Prodotto: detergente generale.

LAVAGGIO DELLE TENDE:

Le tende prima del lavaggio saranno smontate, quindi lavate asportando qualsiasi tipo di sporcizia, e rimontate.

Dopo il lavaggio, la tenda dovrà avere un aspetto uniforme senza strisce, macchie, polvere, ecc.

Attrezzatura: idropulitrice.

Prodotto: detergente generale.

PULIZIA VETRI ESTERNI NON RAGGIUNGIBILI DALL'INTERNO:

Comprende la pulizia di tutti i vetri esterni non raggiungibili dall'interno e le rifiniture adiacenti.

Dopo la pulizia del vetro non ci dovranno essere tracce di appannamento, di sporco, di macchie, di acqua o di altre cose estranee a quell'oggetto.

Attrezzatura: panni e spugne, tergivetri con manico telescopico e attrezzatura specifica per raggiungere tutte le altezze necessarie.

Prodotto: detergente per vetri.

ART. 15

INADEMPIENZE E PENALITA'

Il Comune, nel caso di esecuzione incompleta o insufficiente delle prestazioni indicate negli artt. 5, 8 e 14 del presente capitolato, previa contestazione scritta dei relativi addebiti, richiederà all'impresa i necessari ed immediati interventi di ripristino, fatta salva l'ipotesi di applicazioni delle penali. Tali operazioni di ripristino dovranno essere rese entro 24 ore decorrenti dalla richiesta, le

stesse prestazioni non danno luogo ad alcun addebito in quanto rese a compensazione dello svolgimento imperfetto del servizio.

Nel caso in cui l'Appaltatore non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, il Dirigente del Settore interessato applicherà la penale che sarà commisurata in rapporto alla gravità dell'inadempienza rilevata.

L'applicazione delle penali avverrà secondo i seguenti criteri:

- ✓ per il mancato inizio dell'appalto alla data di consegna del servizio, a seguito dell'aggiudicazione definitiva: € 600,00 (seicento/00) per ogni giorno di ritardo;
- ✓ mancata comunicazione al Settore comunale di eventuali variazioni al Piano di Lavoro, di cui al precedente articolo 14, da € 300,00 (trecento/00) a € 1.000,00 (mille/00);
- ✓ per lieve trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali: da € 100,00 (cento/00) a € 500,00 (cinquecento/00);
- ✓ comportamento negligente del personale: € 500,00 (cinquecento/00);
- ✓ per l'inosservanza delle frequenze, delle modalità e dei tempi di espletamento delle prestazioni con cadenza da giornaliera a settimanale, sarà applicata una penale di importo variabile da € 150,00 (centocinquanta/00) a € 1.000,00 (mille/00).
- ✓ per la mancata esecuzione delle prestazioni con cadenza da mensile a trimestrale e per qualsiasi altra inadempienza agli obblighi contrattuali, verrà applicata una sanzione variabile forfetaria da € 100,00 (cento/00) a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni singola infrazione, a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

L'importo delle penali verrà automaticamente trattenuto dall'Amministrazione sul pagamento del canone mensile pattuito, con contestuale comunicazione scritta alla ditta inadempiente.

In caso di danni arrecati sarà applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni.

La ditta dovrà comunque provvedere, a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati. E' inoltre obbligata a sostituire immediatamente, a proprie spese, i vetri che venissero infranti e ogni altra attrezzatura che venisse danneggiata dal personale addetto alle pulizie.

ART. 16

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Sono posti a carico dell'Impresa i seguenti obblighi, la cui violazione – nei casi più gravi - darà titolo all'Amministrazione per l'immediata risoluzione del contratto:

- a) Assumere tutto il personale occorrente per una gestione corretta del servizio ed in conformità di quanto previsto nel presente capitolato;
- b) Ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori dipendenti e, se cooperativa nei confronti dei soci lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali e di lavoro, assumendo tutti gli oneri relativi;
- c) Compensare il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal contratto collettivo di lavoro di categoria vigente e ad assolvere tutti i conseguenti oneri previdenziali, assicurativi e similari aprendo le posizioni contributive presso le sedi territoriali competenti, ai sensi di legge.
- d) Consegnare, entro la I decade del mese copia delle buste paga del personale relative al mese precedente e consegnare, entro la II decade del mese il piano degli interventi del mese successivo specificandone la tipologia e la data di esecuzione degli stessi ed a fine mese il resoconto degli interventi effettuati;

- e) Rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro con i conseguenti obblighi, producendo al Comune i documenti relativi;
- f) Esibire, a semplice richiesta dell'Amministrazione, entro il termine perentorio dalla stessa indicato, il registro delle presenze, il Mod. DM 10 INPS, le ricevute versamenti INAIL, il libro matricola, attestazione del recepimento delle retribuzioni mensili da parte dei dipendenti, compresi i soci delle cooperative impiegati nell'appalto in oggetto e ogni altro documento comprovante la regolarità contributiva e retributiva, nonché l'applicazione del contratto di lavoro e relativi accordi territoriali;
- g) Rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 12-3-99 n. 68 e l'osservanza della L. 10-4-91 n. 125 (parità uomo-donna) e del D.Lvo 26-3-2001 n. 151 (T.U. maternità e paternità).
- h) La ditta aggiudicataria, all'inizio del servizio, indicherà al Settore competente i Referenti della stessa che avranno l'obbligo di collaborare strettamente con i funzionari comunali per la regolare esecuzione del servizio ed il controllo delle postazioni, nonché per le eventuali esigenze particolari del servizio. A tal fine la ditta aggiudicataria comunicherà formalmente al Comune i nominativi delle persone designate, con l'indicazione del recapito e del numero telefonico e di fax, all'atto della sottoscrizione del verbale di consegna.
- i) In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicherà l'art. 30 comma 6 del D.Lgv. 50/2016.
- j) Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile. L'Appaltatore stesso si obbliga, inoltre, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti gli infortuni sul lavoro e le assicurazioni sociali (invalidità, disoccupazione, tubercolosi, malattie, vecchiaia, previdenza, ecc.) nonché al pagamento di tutti i contributi posti a carico dei datori di lavoro. E' tenuto inoltre ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far rispettare scrupolosamente le norme antinfortunistiche, dotando i propri dipendenti di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme in materia (D.Lgs. 81/2008).
- k) L'appaltatore è tenuto a ritirare le chiavi degli edifici e dei locali annessi dove si realizzerà il servizio di pulizia ed è tenuto a conservarle con diligenza ed a restituirle al personale comunale o agli addetti al termine del rapporto contrattuale.
- l) E' fatto obbligo all'Impresa di effettuare lo smaltimento differenziato dei rifiuti, secondo le vigenti disposizioni.

Qualora l'impresa non risulti in regola con tutti gli obblighi di cui sopra l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione del pagamento delle fatture assegnando alla stessa un termine entro il quale regolarizzare e qualora non adempia l'Amministrazione Comunale potrà procedere a risolvere il contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento delle inadempienze previdenziali e contrattuali.

Art. 17

Assicurazioni

L'Impresa si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivategli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato. A tal fine **l' Appaltatore, prima di iniziare il servizio, deve stipulare polizza RCT/RCO indicizzata**, nella quale venga esplicitamente indicato che il Comune di Ragusa debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti. La polizza deve prevedere la copertura per danni a terze persone danni e/o a cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio di pulizia e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale unico non inferiore a: €. 3.000.000,00= per ogni sinistro e per anno assicurativo,

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Impresa, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Tutti i massimali vanno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 20% del dato iniziale.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa contratta dall' Appaltatore a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, unitamente alla dichiarazione con cui l' Appaltatore esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, entro il termine di inizio dell'appalto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 18

CORRISPETTIVO

La determinazione del prezzo posto a base d'asta, previsto al precedente articolo 3, è esplicitato nell'All. 2 - quadro economico -.

Il corrispettivo spettante all'appaltatore sarà determinato sulla base dell'importo di aggiudicazione dell'appalto e liquidato in 24 rate uguali mensili posticipate, oltre IVA.

Esso comprende tutte le spese per il personale, per fornitura materiali di pulizia, per assicurazione del personale, per oneri generali e spese di gestione, nonché per eventuali giornate festive che dovessero essere necessarie prestare in alcune strutture comunali quali: Castello ed Auditorium S.V. Ferreri etc...

La spesa relativa agli oneri per la sicurezza dovrà essere fatturata separatamente ed in un'unica soluzione.

ART. 19

COMPETENZE

Il Settore I del Comune è competente per le liquidazioni delle spettanze e per la gestione ed il funzionamento del servizio che si svolgerà secondo quanto disposto dal Dirigente responsabile, cui seguirà mandato di pagamento da parte del Settore II Contabile e Finanziario.

ART. 20

MODALITA' DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il Comune si impegna a pagare il corrispettivo del servizio a fronte della documentazione illustrativa delle prestazioni effettuate - a rate mensili posticipate – e su presentazione di regolare fattura elettronica; inoltre, la fatturazione relativa al Castello Donnafugata soggiacerà al sistema del reverse charge.

Il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della correttezza contributiva dell'Appaltatore ed in caso di inadempienza contributiva, risultante dal

documento unico di regolarità contributiva, provvederà ai sensi dell'art.30, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Qualora l'impresa risulti inadempiente col versamento dei contributi e con il pagamento delle retribuzioni dovute in favore del personale, l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa il termine massimo di 15 gg. entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione e l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione.

I pagamenti saranno effettuati per mezzo di mandati diretti intestati alla ditta appaltatrice; quest'ultima, ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. ha l'obbligo di aprire un c/c unico sul quale l'A.C. farà confluire tutte le somme relative all'appalto. Con lo stesso c/c l'impresa dovrà eseguire tutte le operazioni relative all'appalto, compresi le retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

ART. 21

CAUZIONE

In sede di presentazione dell'offerta, la ditta dovrà presentare apposita garanzia provvisoria, pari al 2% del valore a base di gara secondo quanto previsto dall'art 93 del D. L.gs n. 50/2016.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 93 e 103 del D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa, in ogni caso, che la garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente quanto previsto dall'art. 103, comma 4 del citato Decreto Legislativo.

Tale garanzia dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all'impresa solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale, dopo che sarà stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali, il pagamento delle penalità eventualmente comminate ed il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

In caso di decadenza dell'Appaltatore o di inadempienza o di grave negligenza dello stesso anche nel corso dell'esecuzione del contratto la S.A. ha diritto di incamerare tutto o parte della cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

ART. 22

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a) dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- b) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;

- c) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- d) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- e) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- f) in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- g) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- h) interruzione non motivata del servizio;
- i) per subappalto non autorizzato;
- j) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia;
- l) in ogni altro caso previsto dall'art. 108 del D.Lgs.50/2016.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La Stazione Appaltante, risolvendo il contratto, incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 23

RECESSO E RECESSO PER GIUSTA CAUSA

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno **30 giorni**, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte

unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l' Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART 24

FALLIMENTO – LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DELL' IMPRESA - MORTE DEL TITOLARE

I casi di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo sono disciplinati dalle norme del codice civile e dagli articoli 48 e 110 del codice dei contratti.

ART. 25

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO: SPESE RELATIVE ALLA STIPULAZIONE E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto, a pena di nullità, verrà stipulato presso il Comune di Ragusa in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa, nei termini disciplinati dall'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016.

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico dell'appaltatore con riferimento particolare:

a) all'assolvimento all'imposta di bollo;

b) all'assolvimento dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 10 e 11 nonché dalla Tariffa Parte I (art. 11) D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Saranno a carico dell'Appaltatore le spese di stesura del contratto, diritti di rogito nella misura prevista dalla L.8.6.1962, n. 604 e successive integrazioni e modificazioni.

ART. 26

CONTROVERSIE

In caso di controversia legale che possa sorgere in dipendenza dell'affidamento del presente appalto, il Foro competente è quello di Ragusa.

ART. 27

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.